

Intervento del segretario dei Radicali Lucani, nonché consigliere dell'Associazione Coscioni e membro del consiglio generale del Prnt, Maurizio Bolognetti

# «Sospendo il digiuno, per corrispondere alla risposta della sottosegretaria Zampa»

di Maurizio Bolognetti\*

Gentilissima sottosegretaria, non posso che corrispondere a quanto di prezioso mi viene comunicato, onorando questa sua con la sospensione dell'azione nonviolenta in corso, durata 25 giorni (12 di sciopero della fame e 13 consecutivi di digiuno con sola acqua). Apprendo con grande soddisfazione che l'iter per la definizione del decreto tariffe "è attualmente in fase di chiusura". Faccio fiducia a Lei, gentile sottosegretaria, e al Ministero tutto. Sono certo che questo primo step porterà in tempi rapidi, e necessariamente rapidi, a risolvere una annosa questione che tanto disagio sta arrecando a moltissime persone che ogni giorno devono fare i conti con disabilità gravi e complesse. Non entrerò in dettagli che immagino, gentile sottosegretaria, le siano noti; così come immagino che, come me, avverte l'urgenza di dare rispo-



● Bolognetti e Zampa

ste attese da tempo. Nel salutarLa cordialmente, da lucano, mi consenta di citare un passaggio dello straordinario discorso che Benedetto Croce ebbe a pronunciare, nel giugno del 1923, a Muro Lucano. Quel discorso, ristampato dall'Istituto Italiano per gli studi filosofici, si intitola "Il dovere della borghesia nelle provincie napoletane". Diceva Croce

dalla "piazza" di Muro: "Ma, in ogni caso, quel che la storia ci dice e la realtà ci mostra è un conto, e quel che noi possiamo e dobbiamo fare o tentare è un altro conto; e la prima considerazione non ha altro rapporto con la seconda, cioè con l'azione da esercitare, se non quello di una istruzione che, facendo consapevoli delle difficoltà, ispira avvedi-



mento e cautela e sforzi adeguati, e consiglia modestia e umiltà, che son cose che non guastano mai. Agli uomini di buona volontà non riesce in nessun momento impossibile di compiere opera benefica di civiltà e d'innalzamento morale, in un modo o in un altro, in misura più o meno grande, in cerchia più o meno larga...".

La nonviolenza, gentile sottosegretaria, è dialogo, è vita, è il tentativo di con-vincere, che sta per vincere con. Assieme possiamo e dobbiamo conquistare un pezzettino di diritti in più e di rispetto del dettato costituzionale in più.

\*SEGRETARIO DI RADICALI LUCANI,  
CONSIGLIERE DELL'ASSOCIAZIONE  
COSCIONI E MEMBRO DEL  
CONSIGLIO GENERALE DEL PRNT